

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO - COUB DEL V.C.O.

Via Olanda n. 57 - cap. 28922 - VERBANIA PALLANZA -

tel. 0323- 509511 fax 0323-509508

**VERBALE N. 2 DEL 11 FEBBRAIO 2013
DELLA RIUNIONE
DEL COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO
PREVISTO DALL'ART. 14 DELLO STATUTO DEL CONSERVCO SPA**

L'anno duemilatredici, addì undici del mese di febbraio alle ore 17,30, nella sala riunioni presso la sede del Coub VCO in Verbania via Olanda n. 57, convocato da Claudia Maffeo Presidente, si è riunito il COMITATO DI CONTROLLO E COORDINAMENTO, nominato con delibera n. 1 del 01.03.2012 dell'Assemblea Consortile del Coub VCO, così come previsto dall'art. 14 dello statuto del Conservco spa:

All'appello risultano:				Presente	Assente
1	Presidente	sig.ra Maffeo Claudia	Presidente del CdA del Coub VCO	X	—
2	Componente	sig.ra Verazzi Magda	Rapp. Comune di Vignone	X	--
3	Componente	sig.ra Marchionini Silvia	Rapp. Comune di Cossogno	--	X
4	Componente	sig. Albertella Giandomenico	Rapp. Comune di Cannobio	X	—
5	Componente	sig. Manzini Massimo	Rapp. Comune di Verbania	X	—
6	Componente	sig. Quaretta Carlo	Rapp. Comune di Quarna Sopra	X	—
7	Componente	sig. Giro Massimo	Rapp. Comune di Gravellona Toce	X	—
8	Componente	sig. Pesce Francesco	Rapp. Comune di Omegna	X	—
9	Componente	sig. Lorenzi Alessio	Rapp. Comune di Varzo	X	—
10	Componente	sig.ra Garavaglia Sandra	Rapp. Comune di Santa Maria Maggiore	--	X
11	Componente	sig.ra Beccari Mariuccia	Rapp. Comune di Pieve Vergonte	--	X
12	Componente	sig. Squizzi Carlo Alberto	Rapp. Comune di Villadossola	X	—
13	Componente	sig.ra Graziobelli Lilliana	Rapp. Comune di Domodossola	X	—

Sono, inoltre, presenti:

Il Presidente del CdA di Conservco spa Marco Campanini, il componente Ivan Cantisani, il Direttore Alberto Colombo. Il Responsabile amministrativo Daniela Arrigoni.

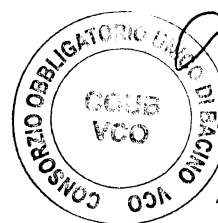
I componenti del CdA del Coub VCO Michele Ricci, Claudia Fortis. Il Direttore del Coub VCO Roberto Righetti.

Assiste il Segretario del Coub VCO sig. Di Pietro Nicola, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Assume la Presidenza la sig.ra Maffeo Claudia, Presidente del CdA del Coub VCO, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. *Lettura e approvazione verbale seduta precedente del 21 gennaio 2013;*

2. *Budget della società Conservco spa anno 2013;*

3. *Statuto della società Conservco spa. Valutazione ampliamento oggetto sociale.*



Prima dell'esame dei punti all'ordine del giorno i rappresentanti dei Comuni di Domossola, Varzo e Quarna Sopra comunicano al Presidente di non avere ricevuto via e mail copia del budget 2013. Il Presidente, pur garantendo dell'effettivo invio, ai rispettivi indirizzi PEC come risultante dall'applicativo, assicura che in futuro si opererà anche con trasmissione agli indirizzi E-mail dei Sindaci e/o loro delegati.

Il Comitato passa all'esame del primo punto iscritto all'ordine del giorno: **"Lettura ed approvazione verbali seduta precedente"**.

Su proposta del Presidente, il Comitato approva all'unanimità il verbale n. 1 della seduta precedente del 21 gennaio 2013, con le seguenti due rettifiche richieste dal Presidente del CdA di Conservco spa sig. Marco Campanini:

1 rettifica: al rigo 26 di pagina 2 del verbale di seguito riportato: " *presentato entro la fine del prossimo mese di aprile, afferma che la gara a doppio oggetto verrà indetta* " è apportata la seguente sostituzione evidenziata in neretto: " *Presentato entro la fine del prossimo mese di aprile, afferma che, a **parere proprio**, la gara a doppio oggetto **dovrà essere indetta*** "

2 rettifica: al rigo 48 di pagina 2 del verbale di seguito riportato: " *Il Rappresentante di Gravellona Toce Ronco prende atto della volontà del CdA della società di andare a gara* " è apportata la seguente sostituzione evidenziata in neretto: *Il Rappresentante di Gravellona Toce Ronco prende atto della volontà **del Presidente del CdA della società di andare a gara*** "

Il Comitato passa all'esame del secondo punto iscritto all'ordine del giorno: **" Budget della società Conservco spa anno 2013 "**.

Il Direttore di Conservco spa evidenzia che lo stato patrimoniale della società al 1 gennaio 2013 presenta un disavanzo di fusione pari a €681.142,47, conseguente alla acquisizione della società Valle Ossola spa e una perdita di esercizio di €550.000,00, dovuta alla sospensione dell'attività dell'impianto di termoutilizzazione di Mergozzo avvenuta nel mese di agosto che ha determinato la perdita dei ricavi da incenerimento dei rifiuti che consentivano di coprire i costi connessi all'attività dell'impianto stesso compreso il costo del personale.

Afferma poi che, l'eventuale imputazione a costo del disavanzo di fusione e della perdita di esercizio porterebbe per la società la perdita dell'anno 2012 ad un importo di circa €1.230.000,00. Le riserve della società, che ammontano a €827.089,00, non sono sufficienti a coprire la predetta perdita prevista, infatti l'eccedenza di perdita rispetto alle riserve ammonta a €403.000,00. Propone poi delle possibili soluzioni.

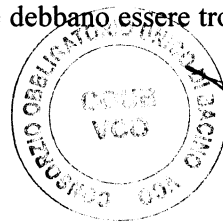
Conclude invitando l'Amministrazione della società ad individuare e porre in essere nel corrente esercizio 2013 delle azioni correttive volte al miglioramento della gestione economico operativa della società.

Il Rappresentante di Villadossola sig. Squizzi invita il Comitato a distinguere il disavanzo di fusione dalla situazione del budget 2013. Ricorda, poi, che secondo quanto era emerso in precedenti riunioni, il disavanzo di fusione sarebbe stato spalmato nei costi pluriennali della società e non avrebbe comportato gli effetti negativi sopra evidenziati. Per tale motivo rileva che i dati ricevuti non sono ben definiti e ci sono delle cifre ballerine.

Il Sindaco di Gravellona Toce sig. Giro ritiene che il disavanzo di fusione sopra evidenziato meriti gli opportuni approfondimenti. Rileva poi che la situazione così come prospettata potrebbe portare ad esperire azioni di responsabilità per danno ai soci, oltre a porre il problema di ripianare lo stesso disavanzo.

Il Sindaco di Cannobio sig. Albertella evidenzia che oggi stiamo ragionando con i numeri alla mano delle conseguenze negative della fusione della società Valle Ossola che qualcuno ha voluto e che i soci hanno accettato. I soci hanno approvato detta fusione sulla base dei dati presentati dai periti e tecnici che oggi sono diversi. Aggiunge poi che la fusione una volta fatta non può essere messa in discussione, per tale motivo occorre trovare le forme e i modi per risolvere il problema, con i numeri certi ed in modo equilibrato in modo da non fare gravare i relativi costi sui cittadini delle aree del Verbano Cusio Ossola non interessate all'operazione.

Il Sindaco di Vignone sig.ra Verazzi ricorda di avere già evidenziato in precedenti riunioni che i numeri non tornavano. Anche lei ritiene opportuno che debbano essere trovate delle



soluzioni, ma non ci debbono essere degli aggravii per i cittadini che rappresenta. Propone di trovare la soluzione all'interno dell'azienda. Afferma, infatti, che è un obbligo degli amministratori ridurre i costi per potere mettere in asse la società, così come succede nel privato. Dichiarà, poi, che oggi non si sente di esprimere un parere su detta situazione, chiede che sul punto venga sospesa ogni decisione per trovare con le amministrazione interessate la soluzione condivisa.

Il Sindaco di Gravellona Toce sig. Giro esprime la propria contrarietà alla soluzione proposta di imputare il disavanzo di fusione a costo, in quanto ricadendo detto costo sulla spesa corrente comporta un inevitabile aumento delle tariffe.

Il Rappresentante di Villadossola evidenzia che porre a carico dei Comuni dell'ex Consorzio Valle Ossola i costi del disavanzo di fusione comporterà inevitabilmente di dovere essere coerenti in futuro con questa impostazione, ponendo a carico dei Comuni dei due ex consorzi i futuri costi relativi ai due diversi territori. Ricorda poi che la fusione delle due società è imposta dalla necessità di creare una unica società per l'affidamento in house. Dichiarà infine di non essere in grado di esprimersi su eventuali responsabilità penali conseguenti alla fusione.

Il Sindaco di Varzo sig. Lorenzi propone di non tornare indietro, non ha senso dividere i Comuni sulla base dei vecchi Consorzi. Invita a ragionare in maniera serena e oggettiva trovando un sistema di riequilibrio spalmando su tutto il territorio detti costi. Evidenzia poi che resta il discorso sulla perdita di esercizio della società che dovrà essere risanato.

Il Rappresentante di Verbania sig. Manzini condivide che la situazione è preoccupante. Esprime disappunto sul fatto che in presenza di personale in esubero nell'azienda in conseguenza della sospensione del forno di Mergozzo, venga pubblicato un manifesto di assunzione di nuovo personale. Ritene che in questo momento la società debba utilizzare al meglio le risorse umane di cui dispone. Sostiene che tutta la politica di investimenti debba essere rivista per sistemare i conti della società anche in vista della gara a doppio oggetto. Infine ritiene che non si debba imputare a costo il disavanzo di fusione.

Il Presidente di Conservco spa sig. Campanini ritiene opportuno precisare che la pubblicazione dei bandi si riferisce alle assunzioni stagionali e si è resa necessaria perché le graduatorie sono scadute.

Il Rappresentante di Omegna sig. Pesce ritiene che l'imputazione a costo è inaccettabile, praticamente e politicamente. Prende atto della disponibilità dei soci ossolani. Evidenzia che i costi della società sono superiori a quelli di mercato, questa situazione non è più sostenibile con l'opinione pubblica e con i bilanci dei Comuni. Evidenzia poi le carenze dei servizi offerti dalla società. Conclude affermando che tutto questo non deve pesare sui Comuni e non si deve trasferire sulle tariffe.

Il Presidente del Coub sig.ra Maffeo chiede poi delle precisazioni alla società sul piano di ricollocazione del personale del forno.

Il Presidente di Conservco spa sig. Campanini ricorda che sul punto si è già discusso in una precedente riunione del Comitato nella quale sono stati forniti tutti i necessari chiarimenti. Si dichiara comunque disponibile a fare avere questi dati.

Il Direttore di Conservco spa in merito al budget 2013, fa innanzitutto presente che effettivamente la ricollocazione del personale del forno non ha creato una totale produttività. L'incremento dei costi esiste se non si trova la possibilità di ricollocarli con l'ampliamento dell'oggetto societario. Per quanto riguarda la voce "ricavi", afferma che nella determinazione delle tariffe si è fatto riferimento ai costi che la società sostiene, abbandonando il criterio precedentemente adottato che faceva riferimento alla differenza tra le tariffe più alte e più basse. Illustra poi il contenuto della manovra tariffaria 2013. Aggiunge poi che si è operata l'uniformità della gestione del Conai, allineando la gestione del Conai dell'Ossola con quella del Verbano. Relativamente alla voce "Costi", fa presente che si sono ridotti gli straordinari e i ratei ferie molto elevati, utilizzando al meglio il personale ricollocato, dopo un periodo di formazione ed affiancamento, rendendo così più efficienti i servizi resi sul territorio. Evidenzia poi che si è prestata la massima attenzione sulla riduzione dei costi per l'officina con una migliore programmazione dei servizi che ha evitato il congestionamento della stessa attraverso una corretta pianificazione del lavoro. Si è intervenuti, inoltre, sulla gestione del magazzino attraverso



[Handwritten signature]

interventi strutturali che consentono un controllo dei materiali prelevati e la reale situazione delle giacenze. Si è previsto un piano di investimenti minimale limitato agli interventi ritenuti indispensabili e indifferibili soprattutto per la messa a norma e per l'igiene e la sicurezza sul lavoro. Questi investimenti comportano degli ammortamenti dei costi limitati. Afferma, infine, che al fine di verificare il rispetto degli obiettivi di contenimento dei costi, si procederà ad un attento controllo di gestione che consenta il monitoraggio continuo dell'andamento della società.

Il Sindaco di Gravellona Toce sig. Giro, dopo avere precisato che non intende interferire nelle funzioni gestionali che competono al CdA e al direttore, fa presente che, i Comuni oltre ad essere soci sono anche i clienti di questa società in house. Il loro obiettivo è quello di vedere non aumentato il costo per i cittadini e migliorata la qualità dei servizi offerti. Tenuto conto di quanto detto quindi l'impostazione metodologica per la redazione del bilancio deve essere il contrario di quella precedentemente esposta dal direttore. Occorre partire dalle tariffe che non devono aumentare ed anzi devono diminuire e quindi dai ricavi e da questi andare a limare i costi garantendo comunque i livelli di qualità e di efficienza dei servizi offerti. Se si confrontano i dati della società con i dati forniti dalla Regione Piemonte per le aziende che operano sul territorio regionale nello stesso settore, risulta che i dati della società siano tra i più cari. In queste condizioni si può accettare una impostazione di budget solo con un unico obiettivo quello della omogeneizzazione delle tariffe in linea con quelli regionali, attraverso la riduzione dei costi con una politica di efficientamento, con riduzione delle tariffe, con mantenimento e miglioramento della qualità dei servizi. Non è accettabile una impostazione diversa nella quale l'obiettivo della tariffa è quello di ripianare i costi.

Il Sindaco di Vignone sig.ra Verazzi condivide quanto sostenuto dal Sindaco di Gravellona. Afferma infatti che la scelta gestionale spetta al CdA, compito degli Amministratori e del Comitato è quello di dare degli obiettivi attraverso degli atti di indirizzo. A suo giudizio il Conservco spa è sempre stato fuori mercato, anche quando operava al forno. Invita, quindi, il CdA a effettuare una razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione della società anche attraverso una esternalizzazione dei servizi se più economica ed una migliore utilizzazione del personale.

Il Direttore di Conservco spa evidenzia che una eventuale esternalizzazione dei servizi può comportare la riduzione di personale. Fa presente che nella redazione del budget ha operato sulla base delle indicazioni ricevute dal CdA.

Il Sindaco di Cannobio sig. Albertella concorda con le cose sopra dette, avendo chiaro il ruolo di ciascun soggetto. I soci non vogliono interferire nei confronti della società. Si vogliono dare delle indicazioni sugli obiettivi da realizzare: se dall'analisi regionale risulta che i costi della società sono alti bisogna attivarsi per allinearsi ai costi regionali. Si deve andare in questa direzione per raggiungere questi obiettivi in un arco di tempo ben definito. Non ritiene più sostenibile partire dal budget a consuntivo. Occorre effettuare una analisi economica partendo dai centri dei costi dei servizi per capire quello che effettivamente serve e quanto personale effettivamente necessita. Diversamente la società rischia di non essere competitiva.

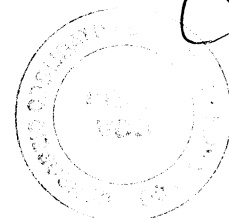
Il Rappresentante di Domodossola esprime apprezzamento per quanto sostenuto dal Rappresentante di Villadossola in merito ai passaggi delle fusioni delle società dei quali non era pienamente a conoscenza. Afferma poi che i dati illustrati debbono fare riflettere. Tuttavia ritiene che una politica di razionalizzazione dei costi deve comunque garantire che tutto il personale attualmente in servizio sia utilizzato al meglio evitando situazioni di esubero.

Il Sindaco di Gravellona sig. Giro invita il CdA a presentare il budget ed il piano industriale nel quale si preveda il mantenimento delle tariffe senza nessun aumento.

Il Sindaco di Vignone sig.ra Verazzi conferma quanto precedentemente sostenuto di non volere dare un parere sul budget, invita la società ad aprire una procedura di confronto in tempi brevi con le amministrazioni comunali che non sono a conoscenza dei sopra citati problemi, per trovare una soluzione condivisa sia sul disavanzo di fusione che sul budget.

Si allontana il Sindaco di Varzo sig. Lorenzi.

Il Presidente di Conservco spa sig. Campanini condivide che, in questo momento, non venga dato un parere sul budget. Fa presente il lavoro svolto dal CdA e dagli uffici per la riduzione dei costi della società che comporta comunque un aumento della tariffa. Invita il Comitato a valutare l'opportunità offerta dalla Tares di aumentare le tariffe per risanare la società.



Il Rappresentante di Villadossola sig. Squizzi evidenzia l'incongruenza creata dalla diversità delle tariffe praticate dalla società per il servizio di trasporto del rifiuto indifferenziato tra due Comuni limitrofi Vogogna e Piedimulera. Ritene che, essendo la società, unica le tariffe debbano essere unificate. Apprezza lo sforzo fatto dal CdA, conferma che l'obiettivo da perseguire è il risanamento della società.

Il Sindaco di Gravellona Toce sig. Giro ritiene che per evitare quanto segnalato dal Rappresentante di Villadossola debbano essere fissati dei parametri oggettivi dei costi riferiti ai due ambiti - Mergozzo e Domodossola.

Il Sindaco di Vignone sig.ra Verazzi, a tal proposito, ricorda che ci sono dei Comuni che pagano in modo differente e non in modo proporzionale alla realtà sociale e territoriale degli stessi. Ricorda che per risolvere detto problema si era pensato alla stesura di patti parasociali.

Il Sindaco di Cannobio sig. Albertella pur condividendo quanto sostenuto dal Sindaco di Vignone, non ritiene che sia il momento giusto per affrontare questo problema.

Il Presidente del Coub sig.ra Maffeo ricorda che dal piano di fusione si sarebbero dovuti realizzare delle economie di spesa. Chiede alla società se questi risparmi si sono effettivamente realizzati ed invita ad una verifica in merito. Richiama poi l'attenzione sul convenzionamento Conai, evidenziando che la proposta fatta dalla società non è in linea con la bozza di convenzione regionale sul quadrante, nella quale si prevede che il convenzionamento Conai spetti alla conferenza d'ambito, condivide poi la proposta di fare dei tavoli di lavoro per risolvere il problema del disavanzo di fusione. Sollecita la società a chiudere il budget 2013 perché da questo dipendono i piani finanziari dei Comuni ai fini delle tariffe della Tares.

Il Sindaco di Cannobio sig. Albertella condivide la necessità che la società effettui in tempi brevissimi le simulazioni dei costi sulla base delle tariffe proposte, che costituiscono le condizioni minimali peggiori, in modo da consentire ai Comuni di potere iniziare a lavorare sui piani finanziari e sulla Tares, fermo comunque restando l'impegno della stessa di dare corso agli obiettivi di miglioramento sopra evidenziati.

Il Sindaco di Gravellona Toce sig. Giro chiede al CdA di presentare delle proposte operative intese a garantire il funzionamento ottimale della società, evidenziando i risparmi che si sono realizzati in conseguenza della fusione ed evidenziando inoltre le criticità della stessa, sulle quali potere intervenire.

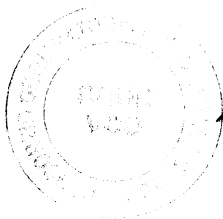
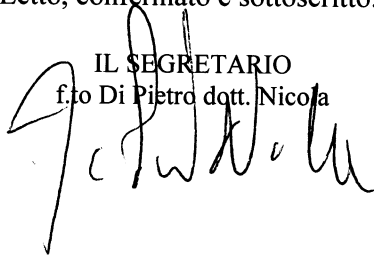
Il Presidente del Coub sig.ra Maffeo evidenzia la necessità da parte della società di effettuare un controllo di gestione molto stringente in modo da monitorare costantemente l'andamento ed evidenziare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati per potere intervenire tempestivamente.

Stante l'ora tarda, il Comitato decide di fissare la sua prossima riunione lunedì 18 febbraio c.a. alle ore 17,30 per discutere oltre che sul punto rinviato relativo all'ampliamento dell'oggetto sociale della società anche altri punti già evidenziati, e il contratto di servizio che deve essere ancora approntato dai direttori.

Ultimati i lavori, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to Di Pietro dott. Nicola



IL PRESIDENTE
f.to Maffeo Claudia

